

## Girone C

### MARCATORI

25 RETI: Montagni (AFFRICO), Adami (ARNO LATERINA)  
22 RETI: Chiucini (U.POLIZIANA)  
17 RETI: Andreini (BIBBIENA), Sarr Khadim (CALENZANO)  
16 RETI: Boldrini (BIBBIENA), Stolzi (PIANESE)  
13 RETI: Pugliese (Aq.Montevarchi), Scilipoti (ISOLOTTO)  
12 RETI: Alunni (O' RANGE CHIMERA)  
11 RETI: Tucci (BELMONTE A.G.)  
10 RETI: Tognaccini (PONTASSIEVE), Crocini (S.FIRMINA)

### Belmonte A.G.

### Calenzano

**BELMONTE A.G.:** Burchiotti, Mercia, Mazzoli, Bonaccini, Massai, Nelli, Perini (50' Di Ferdinando), Nucci (61' Rontini), Vannoni, Tucci (60' Sarchielli), Dall'Olmo. A disp.: Sorrentino, Acciai, Daja, Giorgetti. All.: Alessio Mamma.

**CALENZANO:** Daddi, Landi, Feroletto (70' Prece), Berretti, Privitera, Colzani, Cipolli (42' Novelli), Stefani, Rocchini (44' Pelli), Sarr (70' Marchetti), Marchetti E. (62' Parente). A disp.: Vannini, Baccini. All.: Walter Ballini.

**ARBITRO:** Davide Giunta di Firenze.

**RETI:** 14' Novelli, 70' e 75' Pelli.

A due turni dalla fine del campionato all'Antella si gioca una partita importante per la salvezza col Belmonte che ospita il corsaro Calenzano. La squadra di Walter Ballini impone una pesante sconfitta ai padroni di casa, inguaiandoli fortemente per la lotta alla salvezza. Per il Belmonte l'ultima partita in trasferta sarà decisiva per rimanere nella categoria. Il risultato finale si concretizza nel secondo tempo dopo un'arida prima frazione di gioco, che ha offerto una sola emozione. Al 15' Tucci finalizza a rete ma la traversa salva la porta degli ospiti. Dopo il riposo, padroni di casa rientrano in campo a trazione anteriore, andando alla ricerca del gol del vantaggio. Al 49' il risultato si sblocca, ma a segnare sono gli ospiti, che colpiscono in contropiede. Verticalizzazione vincente sulla corsia di destra per Novelli che entra in area e con un chirurgico rasoterra incrociato finalizza in rete sul secondo palo. Il Belmonte carica a testa bassa per recuperare il risultato, lasciando però ampie praterie per le azioni di contropiede degli avversari. Sul finale di gara il Calenzano dilaga con Pelli che mette i sigilli al risultato finale con la sua splendida doppietta personale. Con questa vittoria il Calenzano ha messo una serie ipoteca alla sua salvezza; per i locali di mister Mamma servirà l'impresa a Prato in una sfida da non perdere.

G.D.

### Maliseti Tobb.

### Rinascita Doccia

**MALISETI TOBB.:** Orlandi 6+, Danò 7, Santini 6,5, Acciaioi 6/7, Caponetto 6/7, Todaro 6,5, Cavalieri 7-, Pitta 6+ (42' Guazzini 7+), Santi 6,5 (67' Beci ng), Gialluisi 6+ (42' Meoni 6+), Vannucchi 6,5. A disp.: Panzi, Bambini. All.: Alessandro Becheri.

**RINASCITA DOCCIA:** Cipriani 6/7, Sbodio 6,5, Mearini 6+ (65' Marinaccio ng), Malevolti 6,5, Carideo 6+ (43 Fabbroni 6+), Pallini 6+ (41' Buoncristiani 6+), Bakiasi 6,5, Innocenti 6+, Marrini 7-, Sereni 6,5 (56' Biagiotti 6+), Chaher 6+ (50' Aiello 6+). A disp.: Bazzecchi, Landi. All.: Antonio Berti (squalificato). In panchina Walter Bonciani.

**ARBITRO:** Lombardi di Pistoia.

**RETI:** 51' e 60' Guazzini; 58' Bakiasi.

**NOTE:** ammoniti Caponetto, Chaher, Sbodio e Guazzini. Espulso Todaro. Recupero 0'+6'.

Una vittoria importante, meritata e di assoluto rilievo. Una vittoria pesante che può svoltare e dare un senso all'intero cammino di una stagione. Insomma, una vittoria che, a un solo turno dalla fine del campionato, può significare l'accesso o meno alla Coppa Toscana. La Maliseti Tobbiana di mister Becheri passa nel match casalingo contro la Rinascita Doccia, quest'ultima forse già appagata dal matematico approdo alla fase play-off, e stacca così in classifica un Pontassieve fermato sul pareggio nel campo della Pianese. Ancora tutto da decidere, e il calcio, si sa, è un gioco strano: ma il successo di giornata, oltre a garantire la tranquillità del doppio risultato utile, costituisce senza dubbio un ottimo biglietto da visita per i pretesi nel big-match della prossima giornata dove si tireranno le somme di un'intera stagione. La sfida del centrale di Maliseti si apre bene per i locali che, al 3', chiudono il primo affondo: invito in mezzo all'area di Caponetto per Gialluisi, uscita kamikaze di Cipriani e pallone su piedi di Cavalieri che stampa la sfera sulla traversa da posizione favorevole. I locali protestano per l'intervento del portiere ospite su Gialluisi, ma il signor Lombardi applica il vantaggio e lascia correre. La risposta degli ospiti arriva al 7' con Chaher che, ben pescato sulla profondità da Marrini, smorza la conclusione tra le braccia di Orlandi da posizione favorevole. Al 10' locali di nuovo pericolosi con Vannucchi che, di testa, devia a lato un calcio d'angolo di Gialluisi. Stesso risultato sull'altro fronte poi al 15' con Bakiasi, che non trova lo specchio della porta su un calcio di punizione dal limite dell'area di Sereni. Ci prova al 20' Innocenti che, su un nuovo calcio piazzato di Sereni, schiaccia troppo la conclusione e manda sopra la traversa da due passi. Al 27' è poi la volta di Sbodio, che incorna a lato su un calcio di punizione da centrocampo di Malevolti. E sul punteggio di 0-0 si chiude la prima frazione di gioco. Ripartono senza dubbio meglio i locali che, al 39', sfiorano nuovamente il vantaggio: traversono dalla destra di Vannucchi e incornata di Cavalieri che finisce sul palo. E sul prosieguo dell'azione, è nuovamente Cavalieri ad avere il pallone del possibile 1-0 ma, questa volta, il suo tentativo termina tra le braccia di Cipriani. Ancora protagonista quindi al 48' Cavalieri che raccoglie una sponda di Santi e chiama in causa Cipriani con una conclusione insidiosa da posizione favorevole. Ma, alla fine, picchia e mena, il gol arriva. E arriva infatti al 51' con Guazzini che, sugli sviluppi di un calcio di punizione dalla destra, raccoglie un invito in mezzo all'area di Cavalieri e, in dubbia posizione di fuorigioco, trafugge Cipriani da distanza ravvicinata. La rete appena siglata sembra mettere in discesa la sfida per la formazione di casa. Ma la partita ha tutt'altro copione, e l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Questa volta l'imprevisto arriva al 55' e si materializza nell'espulsione per doppia ammonizione di Todaro che è così costretto ad abbandonare anzitempo il terreno di gioco. Gli ospiti approfittano subito della superiorità numerica e, al 58', trovano l'aggancio: punizione da centrocampo di Innocenti, battuto e ribattito in area locale e, alla fine, zampata vincente di Bakiasi che riporta i suoi in parità. Neanche il tempo di esultare e, al 60', i locali si riportano in vantaggio: punizione dal limite dell'area di Guazzini e tocco di mano in area ospite della barriera che il signor Lombardi sanziona con il calcio di rigore. Sul dischetto si presenta lo stesso Guazzini che, con un'esecuzione impeccabile, non lascia scampo a Cipriani. Nei restanti minuti gli ospiti tentano una timida reazione ma, alla fine, sono pochi i palloni che transitano dalle parti di Orlandi. Il match si trascina così fino ai minuti conclusivi, e non basta un largo recupero a smuovere le sorti del match.

Giacomo Corvi

### Pianese

### Pontassieve

**PIANESE:** Poppi, Gigliani, Cardini, Dionisi, Alfieri, Del Segato, Sorini, Benedetti Luca, Bottone, Benedetti Giacomo, Dozi. A disp.: Falessi, Vitale, Ponzuoli, Banica, Sbrolli. All.: Roberto Seravalle.

**PONTASSIEVE:** Messore, Livi, Dervishi, Innocenti Gabriele, Innocenti Marco, Martelli, Batistini, Tozzi, Vannini, Tognaccini, Cianferoni. A disp.: Capanni, Suarez, Doti, Polini, Venturini. All.: Gambinossi.

**ARBITRO:** Matteo Manetti di Siena.

**RETI:** 10' Cianferoni, 35' Dozi.

Un punto a testa tra Pianese e Pontassieve, al termine di una partita molto equilibrata: le due compagini imbastiscono belle azioni dall'inizio alla fine e, pur senza creare moltissime occasioni, danno vita ad una sfida gradevole. Il risultato si sblocca già al 10', quando Cianferoni indirizza il pallone sotto all'incrocio con un gran tiro da fuori area. I locali reagiscono, ma al 33' sono i ragazzi di Gambinossi ad andare vicini alla rete con un'altra splendida azione di Cianferoni ma Poppi riesce a parare con un ottimo intervento. Scampato il pericolo, al 35' la Pianese trova il pareggio: a segnare è Dozi che oltrepassa il centrocampo palla al piede, avanza e in diagonale mette il pallone accanto all'angolo opposto dove nulla può Messore.

Nel secondo tempo nella gara rimane ancora molto equilibrata: anche se aumentano gli spazi, le difese rimangono impeccabili e non si registrano occasioni degne di nota per sbloccare l'uno a uno. Al triplice fischio del signor Manetti dunque il risultato di parità ci sembra il più giusto per quanto visto in campo.

**Calciatori più:** Giacomo Benedetti (Pianese); Cianferoni (Pontassieve).

### Bibbiena

### Arno Laterina

**BIBBIENA:** Ghirelli, Meoni, Lusini, Corsetti, Venturi L., Venturi F., Vehabovic, Castrì, Andreini, Occhiolini, Boldrini. A disp.: Fognani, Lippi, Berberi, Valentini, Ciabatti, Papa Bado, Verola. All.: Marco Vignoli.

**ARNO LATERINA:** Bucciero, Cetolini, Paolini, Pasqui, Agushi, Mohammad, Marcantoni, Donati, Adami, Masini, Minatti. A disp.: Zamporlini, Giorgi, Borri, Santini, La Porta, Daveri, Ciobanu. All.: Landi.

**ARBITRO:** Maggi di Arezzo.

**RETE:** 31' Adami.

Meteo perfetto e campo in ottime condizioni per l'ultima in casa del Bibbiena. E la partita conclusiva è degna della buona annata delle due squadre. Tutta giocata su ritmi elevati, ricercando comunque la costruzione di trame efficaci e andando a portare un pressing costante sul portatore di palla. Calcio d'inizio e si sfiora il record del gol più veloce di sempre. Il retropassaggio finisce a Corsetti che calcia lungo e coglie impreparato Bucciero; la palla finisce appena fuori. Fra il 2' e il 5' le occasioni più pericolose del primo tempo. La prima è per Occhiolini che ben imbeccato da Andreini mette alto dal limite. E poi Pasqui a sfruttare un'indesiderata difesa del Bibbiena, sorpresa su una rimessa laterale: il tiro da dentro l'area coglie la traversa. Al 5' una bella azione dei locali porta Vehabovic al cross dalla destra, Filippo Venturi raccoglie e mette alto dal limite. La partita continua ad essere combattuta e piacevole per il pubblico intervenuto. L'Arno Laterina ha mezzi tecnici un poco superiori ma il Bibbiena compensa con buona dinamicità e determinazione. Al 31' l'episodio che segna la partita: lancio per Adami che scatta in sospetta posizione di fuorigioco; Corsetti, autore di un'ottima prova, rientra veloce e recupera la palla, tenta di disimpegnarsi ma si fa rubare la sfera dal centravanti avversario che entra in area e batte Ghirelli con un rasoterra sul primo palo. Un minuto dopo è l'ottimo Pasqui a cercare il raddoppio con un destro messo in corner da Ghirelli. Il secondo tempo ricalca l'andamento del primo, ma l'Arno Laterina riesce a sfruttare meglio le proprie doti di palleggio. Le azioni si sviluppano spesso sulle fasce laterali e i traversoni effettuati creano pericoli per la retroguardia del Bibbiena. Adami, Masini e Pasqui tentano conclusioni che non impensieriscono Ghirelli. Ancora Pasqui ha un'ottima occasione ma si fa deviare il tiro da corta distanza. I locali cercano insistentemente il pari ma riescono ad essere pericolosi solo al 55', con Lippi che sfrutta caparbiamente un lancio lungo ma conclude con un sinistro sul portiere. Il modo in cui è maturato il risultato lascia un poco di amaro in bocca ai locali, anche se l'Arno Laterina avrebbe forse meritato una vittoria "ai punti".

### O'range Chimera

### Zenith Audax

**O' RANGE CHIMERA:** Galassi, Focardi, Meacci, Zougui, Pela, Pineschi, Franchi, Ricci, Vallone, Alunni, Sereni. A disp.: Butti, Baldassarri, Zucchini, Grassi. All.: Stefano Butti.

**ZENITH AUDAX:** Mencaroni, Semeraro, Foschiani, Michelacci, Fioravanti, Gori, Boretti, Vivenzio, Messina, Mema, Agonigi. A disp.: Agati, Guarnieri, Tedeschi, Rosati, Cappa, Ciapini, Nikoli - All.: Vittorio Marcelli.

**ARBITRO:** Borri di Arezzo

**RETI:** Fioravanti, Zougui.

Si gioca al Lorentini di Arezzo la gara tra Orange Chimera, squadra ormai retrocessa di categoria e ultima in classifica, e Zenith Audax, quart'ultima e alla ricerca di punti chiave per la salvezza. L'inizio di gara dimostra la voglia di rivalsa della squadra ospite, che prova ad affondare più volte sulle corsie esterne e riesce a portarsi quasi subito in vantaggio grazie a un gol di Fioravanti, che sfrutta i suoi centimetri per bucare la porta di Galassi su corner con un colpo di testa sporco ma efficace. Sull'azione seguente, volando sulle ali dell'entusiasmo, la Zenith colpisce un palo con Messina che porta a spasso l'intera difesa dei padroni di casa e poi scarica un colpo violento sul primo palo. Continua la pressione offensiva degli ospiti, che sfiorano il raddoppio con una bella punizione di Vivenzio che si spegne sopra la traversa. Da qui in poi inizia a macinare gioco l'Orange, con la fascia mancina composta da Meacci e Sereni che si mette particolarmente in mostra. Ricci e Pineschi prendono in mano la squadra e il centrocampo, mettendo in moto più volte gli esterni alti, con Franchi che copre l'intera fascia senza mostrare il minimo segno di cedimento. Bravissimi più volte i centrali della Zenith, che riescono ad impedire le giocate spalle alla porta di un Vallone molto propositivo. Dalla parte opposta, invece, spiccano le doti di Mema, schierato come ala sinistra ma vero e proprio fantasista tra le linee, che mette più volte in difficoltà gli aretini grazie alle sue progressioni e alla sua stazza. L'occasione più pericolosa costruita dall'Orange è anche quella su cui poi finisce il primo tempo: Alunni approfitta di un passaggio sbagliato di un avversario e avanza velocissimo sulla fascia destra, mettendo poi un pallone basso col contagiri per Vallone, che stoppa da fuori area e cerca un mezzo pallonetto che sfiora la traversa. La prima frazione ci regala uno spettacolo più che decente, con le due squadre capaci di regalare sprazzi di grande calcio. A inizio ripresa, l'Orange dimostra di essere ancora padrone del campo e trova il gol del pareggio dopo pochissimi minuti: Alunni guadagna una punizione da ottima posizione, Ricci la calcia forte rasoterra e dopo una deviazione la sfera arriva tra i piedi di Zougui, che all'interno dell'area non fatica a trovare il colpo vincente. Da qui in poi le emozioni sono veramente poche, con il copione che rimane più o meno lo stesso, ovvero un Orange superiore sulle fasce e che cerca di costruire in quei pressi le azioni più importanti e una Zenith che cerca il momento giusto per colpire con i suoi giocatori più importanti. L'episodio che cambia l'inerzia della gara avviene a 13' dalla fine, quando Pineschi, già ammonito per fallo sul portiere avversario, sgambetta da dietro Mema lanciato a rete e viene espulso. Costretto a giocare in dieci uomini, l'Orange deve cambiare il proprio assetto tattico, rinunciando al gioco sulle fasce. Decisiva la mossa di Butti di arretrare Ricci sulla linea dei difensori, infatti il numero 8 è provvidenziale in più occasioni a sfavore degli aretini. Nonostante l'inferiorità numerica, l'Orange porta a casa un punto sudato e meritato, lasciando ancora l'insicurezza di classifica allo Zenith.

**Calciatori più:** Da sottolineare la prova nell'Orange di Sereni, assoluto migliore in campo per i suoi, insieme a Ricci. Molto bene anche Franchi, Meacci e Alunni. Nella Zenith prova di assoluta qualità per Mema, Fioravanti, Michelacci e Messina.

### S.Firmina

### Isolotto

**S.FIRMINA:** Vencato, Astara, Scarpelli, Lischi, Rossi, Contemori, Chioccioli, Cerofolini, Battistini, Magnanensi, Bresciani. A disp.: Riccarini, Bernardini, Paciotti, Tralci. All.: Alessandro Mariottini.

**ISOLOTTO:** Lelli, Colonna, Ciampi, Bassi, Gorini, Bini, Rosi, Galliani, Longosci, Conti, Del Grosso. A disp.: Tomasi, Siena, Cornello, Carmagnini, De Ieso. All.: Fabio Ferrari.

**ARBITRO:** Andrea Borghese sez. Valdarno.

**RETI:** 57' rig. Del Grosso.

Si riprende dopo la doppia sosta con un testa-coda che vale qualcosa in più per gli ospiti che per i locali. E le motivazioni dei ragazzi di mister Ferrari si fanno vedere fin dalle prime battute con un Isolotto più determinato e un Santa Firmina poco concentrato e forse già pago del piazzamento finora ottenuto in classifica. Il primo tempo comincia subito male per i locali devono sostituire il centrale difensivo per un serio infortunio; ed è una brutta tegola perché la rosa era già molto decimata (solo tre sostituzioni a disposizione per mister Mariottini, tra cui in 2001). Comunque la gara prosegue senza grandi emozioni con le squadre che si preoccupano soprattutto di non prenderle. A metà primo tempo l'unico squilibrio è degli ospiti con un palo colpito da un attaccante fiorentino a portiere battuto. Il secondo tempo inizia con un altro piglio da parte dei locali che cercano la vittoria con più convinzione e in almeno tre occasioni sprecano malamente le loro possibilità per il vantaggio. A metà della frazione sono invece i bravi ragazzi di Ferrari a trovare il vantaggio: l'arbitro infatti concede un rigore molto contestato (a nostro avviso il fallo era avvenuto fuori dall'area) agli ospiti. Si incarica di battere Del Grosso che trasforma. Il Santa Firmina prova a pareggiare, ma attacca senza troppa convinzione: nonostante ciò i ragazzi aretini vanno vicini all'uno a uno in un paio di occasioni, senza trovare la giusta precisione. La gara si chiude così con la vittoria dell'Isolotto che sale a quota 26 punti. Per il Santa Firmina questa sconfitta nulla toglie al grandissimo campionato disputato, culminato con la qualificazione in Coppa. Contro squadre titolate e molto attrezzate le compagne di Mariottini riescono a mantenere molto vicina alle prime posizioni. Merito di un tecnico molto preparato come mister Mariottini che ha fatto maturare questi ragazzi, dando loro un bel gioco e lo spirito giusto per combattere in ogni gara. Un grazie anche alla società che non ha mai fatto mancare la sua presenza e il suo supporto, consentendo al gruppo di lavorare sempre al meglio; senza dimenticare la costante presenza dei ragazzi classe 2000 (e nell'ultima gara del 2001 Tralci) che fa ben sperare anche per la prossima stagione.

### Firenze Ovest

### Aq.Montevarchi

**FIRENZE OVEST:** Marchi, Fullone, Balzamo, Sartoni, Sordi, Pezzoli, Pini, Tomberli, Bagou, Bertocci, Vanni. A disp.: Morreale, Lotti, Fissi, Comparini, Picci, Baroncini, Gonzales. All.: Daniele Brunori.

**AQUILA MONTEVARCHI:** Bianchini, Nuzzi, Casati, Sesti, Ferrucci, Lovaglio, Campus, Novi, Pugliese, Francini, Rosi. A disp.: Sorelli, Barriera, Siino, Giusti, Parigi, Oscari, Patricolo. All.: Sandro Parigi.

**ARBITRO:** Tarocchi di Prato.

**RETI:** 9' Sordi, 52' Vanni.

Il campo di Peretola resta in silenzio per un minuto. Le squadre abbracciate al centro del campo. Il saluto commosso di tutta la società Firenze Ovest per la scomparsa solo una settimana fa di Piero Della Valle, storico consigliere e segretario del settore giovanile.

A due partite dal termine, il Firenze Ovest è ancora a caccia della matematica salvezza. Per l'Aquila Montevarchi invece il campionato non ha più nulla da offrire. La gara è divertente e combattuta fin dai primi minuti. Bella la cornice di pubblico che accompagna la partita, domenica mattina le tribune del campo di Peretola sono gremite. Il Firenze Ovest entra in campo con il piglio giusto e fin da subito cerca di macinare gioco alla ricerca del vantaggio. Passano meno di dieci minuti, Pini protegge bene palla in area, poi viene ostacolato da un avversario che tocca la sfera con il braccio. L'arbitro è a due passi e fischia il rigore. Dal dischetto si presenta Sordi, tiro potente ma non troppo angolato, Bianchini si supera e riesce a deviare in angolo con la mano di richiamo. Calcio d'angolo dalla destra, Sordi, proprio lui, stacca bene di testa al limite dell'area piccola e manda la palla alle spalle del portiere ospite immobile. Entusiasmo travolgente sugli spalti, mentre i padroni di casa continuano a spingere. Poco più tardi è Pini a tenere bene palla al limite dell'area, aggirare il difensore e scaricare un violento tiro verso la porta che rimbalza davanti al portiere e sbatte sul palo interno per poi finire fuori. L'Aquila Montevarchi, grazie soprattutto a Sesti, si distende bene e in contropiede potrebbe far male con Rosi, che fugge sulla destra, entra in area e colpisce bene, palla che sfilia d'un soffio alla sinistra di Marchi. Sul finire del primo tempo il gioco è spesso interrotto da numerosi falli in mezzo al campo, mentre le squadre continuano a darsi battaglia ribattendo colpo su colpo. Nella ripresa è ancora il Firenze Ovest a tenere in mano il pallino del gioco, ma di certo l'Aquila Montevarchi non sta a guardare. Rosi ci prova ancora, questa volta da fuori area, il portiere di casa blocca in due tempi. Poco dopo, Sesti, il migliore dei suoi, fa partire un gran tiro dalla distanza, Marchi si supera, vola sul palo lontano e manda in angolo salvando il risultato. Il Firenze Ovest continua a macinare gioco, soprattutto con gli esterni, e a metà del secondo tempo trova il raddoppio. Punizione dalla destra di Pezzoli, che con il sinistro trova sul secondo palo il liberissimo Vanni che, grazie anche ad una non perfetta uscita di Sorelli, ha il tempo di controllare la sfera e di spararla in rete. Il due a zero di fatto chiude la partita. Gli ultimi minuti non regalano altre emozioni, le sostituzioni da una parte e dall'altra non cambiano l'andamento della gara, anzi mettono ordine a centrocampo con le squadre che di fatto si annullano fino al fischio finale. Non c'è più bisogno di sapere i risultati degli altri campi, per il Firenze Ovest è tempo di festeggiare per aver trovato con una giornata d'anticipo la matematica salvezza. Partita giocata con la giusta intensità per i ragazzi di mister Brunori, che meritano, dal primo all'ultimo, un lunghissimo applauso per aver portato in fondo con forza e carattere un risultato inseguito per tutto l'anno. Per l'Aquila Montevarchi sugli scudi Sesti, ovunque in mezzo al campo e con una grande visione di gioco. Più che sufficiente la direzione arbitrale. Nonostante la giovane età gestisce la partita con ordine, in una gara tutto sommato corretta.

Federico Pettini

### U.Poliziana

### Affrico

**U.POLIZIANA:** Testi, Sallami, Silvestri, Casucci, Volpi, Morgantini, Magliozzi (55' Faedda), Cruciani, Naceur (66' Carletti), Chiucini, Barbi. A disp.: Rossi, Bigozzi, Masciulli, Pascucci, Molinari. All.: Roberto Chiucini.

**AFFRICO:** Romanelli, Calise, Virgili (27' Mocali), Bernardi, Casoni (59' Caccavo), Andorlini, Lombardi (51' Montagni), Sirbu, Pallante, Boukhari (50' Sardelli, 59' Bongini), Ranallo (50' Vasquez). A disp.: Bernini. All.: Stefano Lo Russo.

**ARBITRO:** Capone di Siena.

**RETI:** 48' Naceur, 74' Caccavo.

**NOTE:** ammoniti Andorlini al 47', Testi al 68', Bongini al 74'.

Proprio all'ultimo minuto di recupero una carambola clamorosa quanto beffarda fa svanire per la Poliziana un'importantissima vittoria contro l'Affrico, già promosso al campionato di Merito per la prossima stagione. Naceur aveva portato in vantaggio i locali nel corso della ripresa e con una gara attenta la squadra di Chiucini stava portando a compimento un grande risultato, ma nei ben cinque minuti di recupero concessi quasi inspiegabilmente dal direttore di gara, l'Affrico con il neo entrato Caccavo ha acciuffato il pareggio. La squadra fiorentina non tarda ad affacciarsi in area della Poliziana. Già al 3', infatti, non senza qualche impaccio la difesa si salva in corner, sul traversono che ne deriva Lombardi spicca su tutti ma la mira è alta. Al 5' è Barbi ad affacciarsi in area ospite battendo una punizione piuttosto centrale su cui Romanelli interviene con sicurezza. Al 9' assistiamo ad un bel gesto di fair-play di Calise che corregge un'erronea decisione del direttore di gara ai danni della Poliziana. Al 14' ingenuo fallo di Silvestri sul limite destro dell'area biancorossa, sulla punizione Testi è bravo a sventare coi pugni. Al 20' è Chiucini, troppo nervoso, a commettere un'altra ingenuità, questa volta sul limite opposto ma ancora Testi si fa trovare pronto. La Poliziana sembra scrollarsi di dosso un po' del timore reverenziale nei confronti della capolista e comincia a stazionare con maggiore insistenza nella tre quarti degli ospiti. Al 29' la prima vera occasione per i padroni di casa con Naceur il quale, approfittando di un retropassaggio non perfettamente calibrato, costringe Romanelli all'uscita coi piedi. Al 34' bella percussione di Chiucini che dalla propria metà campo si porta in quella avversaria e serve un ghiotto pallone a Naceur, colto di poco in off-side. Il secondo tempo ricalca il copione visto nel finale del primo tempo, la Poliziana ci prova. Al 2' Chiucini, ancora sulla corsia di sinistra, parte in velocità palla al piede, giunto sul fondo serve una bella palla per Naceur, la difesa si salva in corner. Al 3' lo stesso Naceur sul centro-destra dell'area in rigore costringe la difesa dell'Affrico ad un intervento al limite del fallo, il direttore lascia correre. Al 6' è l'Affrico ad approfittare di un passaggio a vuoto di Casucci ma Silvestri è bravo a rimediare. All'11' Chiucini è scatenato e costringe al fallo Andorlini che viene ammonito. Al 13' bella azione dei padroni di casa che nasce da un bel recupero di Morgantini a favore di Barbi il quale calcia di potenza, il portiere può solo deviare ma sulla palla si avventa Naceur che insacca il gol del meritato vantaggio della Poliziana. L'Affrico cerca di correre ai ripari con una doppia sostituzione. Al 16' è ancora Barbi che dal fondo campo mette un bel pallone che Naceur è lesto a girare in porta ma Romanelli è pronto a ribattere coi pugni, sulla palla si avventa Magliozzi ma la mira è di pochissimo fuori. Faedda rileva tra le file dei padroni di casa un Magliozzi sofferente ed al 21' il nuovo entrato fraseggia con Naceur in area ma la difesa dell'Affrico si salva in calcio d'angolo. Al 23' Montagni, capocannoniere del torneo, appena fatto il proprio ingresso sul terreno di gioco, costringe al fallo Silvestri al limite dell'area poliziana, bella l'esecuzione di Mocali che sfiora la traversa. Al 27' il direttore vede un improbabile fallo di Naceur su Vasquez e sulla conseguente punizione battuta dallo stesso n. 16 azzurro, Testi interviene in presa sicura. Al 33' l'Affrico batte un'altra punizione, Testi esce in presa ma subisce una carica, viene tuttavia ammonito per proteste. Al 35' Montagni semina lo scompiglio in area biancorossa, Silvestri entra deciso in area di rigore, Montagni termina a terra ed il direttore lascia correre. Al 39' Vasquez in dribbling prolungato si porta a tu per tu con Testi e lo scavalca con un bel tiro che centra il secondo palo, Silvestri con buon tempismo cerca di allontanare ma il rinvio rimbalza su Caccavo e fa terminare la palla in porta per il gol del pareggio. L'Affrico ha dimostrato di meritare il titolo di prima della classe, sul piano del gioco, delle individualità ma anche del fair-play. Tuttavia per come si è svolta la partita i ragazzi di mister Chiucini avrebbero meritato maggiore fortuna, per essere apparsi decisi e concentrati ma anche e soprattutto perché il gol del pareggio, meritato o meno, si è concretizzato al 4' dei 5 minuti di recupero concessi dall'arbitro che, francamente, sono sembrati eccessivi.

Maurizio Comitini